

Serenamente come ha vissuto se ne è andato a dormire Domenico Aloisi in attesa di essere risvegliato.
(Giov. 5,28-29)



DOMENICO ALOISI
di anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie LILIANA, i figli e parenti tutti.

Bolzano - Torri del Benaco (Vr), 4 ottobre 2002

La funzione verrà celebrata secondo il rito dei testimoni di Geova lunedì 7 ottobre alle ore 15.20 presso la cappella del crematorio al cimitero di Oltresarco.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico del reparto Medicina 1 dell'Ospedale di Bolzano.

SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E DI RINGRAZIAMENTO.

Pompe funebri San Francesco - Piazza Don Bosco 7/A, Bolzano - Tel. 0471 935171

«Maria, a te lui ha spesso rivolto fiducioso lo sguardo! Accompagnalo tu tra le braccia del Padre...»

Si è spento serenamente il



generale
AUGUSTO NENCI
di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli ADRIANA con FAUSTO, ANTONELLA con RUGGERO, DIEGO con MONICA, i nipoti, la sorella e parenti tutti.

Bolzano, 4 ottobre 2002

I funerali avranno luogo lunedì 7 ottobre alle ore 14.40 partendo dalla cappella del cimitero di Oltresarco.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata dopo i funerali alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale «Maria in Auglia» in piazza Don Bosco.

Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Paola Biamino per le affettuose cure prestate.

SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E DI RINGRAZIAMENTO.

Pompe funebri San Francesco - Piazza Don Bosco 7/A, Bolzano - Tel. 0471 935171

La vera storia di Mani Pulite non è certo facile da ricostruire, Barbacetto, Travaglio e Gomez hanno però voluto provarci lo stesso. Il risultato delle loro inchieste è racchiuso in un libro dal titolo «Mani Pulite: la vera storia». Il testo, presentato ieri a Bolzano, è una sorta di enciclopedia della «corruzione italiana» dal 1989 ad oggi. All'incontro con gli autori, organizzato dall'Osservatorio europeo sulla legalità e la questione morale ha partecipato anche Roberto Scarpinato, procuratore aggiunto di Palermo, che ha ricostruito la storia degli scandali politici del Belpaese dall'inizio del secolo

Gli autori ieri sera a Bolzano col procuratore di Palermo «Mani pulite, la vera storia» Travaglio presenta il libro

fino ai giorni nostri: «La storia italiana è caratterizzata dai comportamenti devianti e dall'impunità della sua classe dirigente, qualunque fosse il regime: monarchia, fascismo, prima e seconda repubblica - ha esordito Scarpinato - in nessun Paese europeo la classe politica ha fatto uso di tanta violenza per mantenersi in piedi». Sulla stessa linea anche Peter Gomez, collaboratore di Mi-

cromega, secondo cui «in un altro Paese questo libro non sarebbe mai stato scritto, perché non ve ne sarebbe stato il bisogno; in altri paesi la classe dirigente è stata condannata in più riprese». L'altro autore del libro, Barbacetto, anche lui collaboratore di Micromega, ha ricordato come l'Italia sia un'anomalia europea anche nel settore dell'informazione («In Spagna la partecipazione

dei privati nelle televisioni è limitata al controllo del 49% di una sola rete, in Italia tutte le televisioni sono in mano ad una sola persona»). In conclusione, Marco Travaglio, autore de «L'odore dei soldi» (libro che fece infuriare Berlusconi), ha rincarato la dose: «La corruzione è diffusa in ogni partito, e oggi i colpevoli sono tornati al loro posto, sono 90 i parlamentari ad aver avuto guai con la giustizia, una percentuale simile a quella di una periferia urbana», ha commentato Travaglio, proponendo provocatoriamente i poliziotti di quartiere nelle aule parlamentari.

«Censori noi? Macché»

An sul Cineforum

Prosegue la polemica sul Cineforum dopo che la consigliera comunale di Alleanza nazionale, Antonella Biancofiore, aveva proposto di tagliare i fondi pubblici all'associazione, rea di aver accusato di razzismo Fini e Bossi con la rassegna «Intolerance» sul tema dell'immigrazione. Ieri, su queste pagine, il rappresentante del Cineforum Günther Cagol si era appellato alla libertà costituzionale di pensiero ed espressione: «Censurare chi dissente vuol dire andare verso uno stato poliziesco», aveva detto. Dello stesso avviso anche l'associazione culturale Harlock: «Si vuole sopprimere il Cineforum perché ha espresso un'opinione antigovernativa? Manifestiamo sdegno verso questo bieco tentativo di controllo politico sulla cultura - scrive

l'Harlock in una nota - ed auspichiamo una netta presa di posizione di tutte le associazioni, di tutte le forze democratiche e di tutti i liberi cittadini, per dimostrare piena solidarietà al Cineforum Bolzano». A difesa di Cagol si era schierato anche il capogruppo dei Ds in consiglio comunale Guido Margheri.

Ieri però la stessa Antonella Biancofiore è torna sull'argomento con una precisazione: «Credo vi sia innanzitutto una confusione di ruoli tra chi replica e chi in questo caso tale replica subisce, confusione da me non generata, ma nella quale è incorso in modo del tutto particolare Guido Margheri. Confusione che è riconducibile a chi smania di apparire a tutti i costi come estremo difensore della democrazia, ruolo che peraltro nessuno



Antonella Biancofiore

di questa e di soldi pubblici in modo improprio per un attacco ad personam (Bossi e Fini). E' sacrosanto il diritto di critica, questo deve però partire dal presupposto della non legittimità a lanciare accuse ingiustificate a nessuno, tanto meno a chi è stato democraticamente eletto. Quanto poi al controllo politico sulla cultura, mi sia concesso di riprendere la critica al mittente. Vorrei anche ricordare a Margheri - conclude la consigliera - che contrariamente alle accuse, il gruppo di Alleanza Nazionale si è sempre dimostrato solidale in Commissione Cultura a favore di cospicui contributi anche ad associazioni di sinistra e che la sottoscritta ha usato sempre toni pacati, di collaborazione e non offensivi».

L. R.

Assemblea al circolo Arci tra gli studenti delle superiori Insieme per costruire una «rete» tra istituti

che dovrà esser realizzato ad hoc per discutere, e dove necessario intervenire, dei problemi della scuola in vista anche dei nuovi cambiamenti in atto.

Ancora una volta gli studenti alzano la voce della «protesta» contro la scuola - azienda, come è stata definita, della Moratti e del Governo di destra. Ma questa vol-

ta gli studenti non hanno intenzione di limitarsi alle consuete, e talvolta sterili, manifestazioni, ma di organizzarsi, costruire un gruppo forte e propositivo per «una scuola - come recita il volantino diffuso tra i ragazzi - pubblica, aperta e libera». Quello di ieri dovrebbe essere solo il primo di una serie d'incontri per tra tutti gli studenti della città.

Associazione culturale «Les Fantasies 2000»

GRAZIE A «IL MATTINO» IL BIGLIETTO COSTA MENO

Una domenica al cinema

Due spettacoli da non perdere nella sala del Concordia Alle 15 il film per ragazzi Lilo e Stitch, in serata Minority Report con Tom Cruise



Una scena di «Lilo e Stitch» e, a destra, Tom Cruise «ad alto rischio» in «Minority Report»

La protagonista di «Lilo e Stitch» (film d'animazione per ragazzi, oggi alle 15 al Concordia) è Lilo, una ragazzina hawaiana che vive con una sorella strampalata più grande di lei. Lilo soffre di solitudine e vorrebbe tanto un amico finché in una notte piena di stelle il suo desiderio si avvera: diretta-

mente da un lontano pianeta piomba sulla terra Stitch, un bizzarro cagnetto, frutto di un esperimento genetico, su cui pende una condanna a morte. Ma con l'aiuto di Lilo, il buffo cane riuscirà a salvarsi. In serata (ore 16.30, 19.5 e 22), «Minority Report» con Tom Cruise. Trama mozzafiato. Washington

2050: un mondo governato da tre veggenti in grado di prevedere ogni accadimento, che fanno arrestare in anticipo gli assassini, scongiurando ogni reato. Ma un giorno, John Anderton, comandante della pre-crime, viene accusato di un omicidio che (ancora) non ha commesso.

IL MATTINO E «LES FANTASIES»
domenica 6 ottobre 2002



Les
Fantasies

**BUONO SCONTO DI
1 euro**

SOLO PER GLI INGRESSI INTERI

vale solo per il film di oggi

DA PRESENTARE ALLA CASSA
DEL CINEMA CONCORDIA
PIAZZA CRISTO RE - BOLZANO

PROIEZIONI ORE 15

16.30 - 19.15 e 22

Un'iniziativa
de «Les Fantasies»
e de il mattino di Bolzano e Provincia